

COMUNICATO STAMPA
27 SETTEMBRE 2017

PRIMO CONSIGLIO GENERALE PER “CONFAPI SANITÀ”: UNITI PER DIFENDERE GLI INTERESSI DELLE IMPRESE

Trenta imprenditori da tutto il Veneto si sono ritrovati al Chiostro di Monteortone per tenere a battesimo la nuova sezione dell'Associazione delle piccole e medie imprese di Padova. Coordinatore è l'imprenditore Massimo Pulin: «È un settore importante ma poco considerato, vogliamo far sentire la nostra voce costruendo un network in grado di condurre un lavoro di lobby, offrendo servizi alle aziende e incentivando sinergie».

Primo consiglio generale per “Confapi Sanità Disabilità Sport”, nuova sezione di Confapi Padova che vuole rivolgersi appunto a cliniche, operatori nel settore della sanità e della riabilitazione, produttori di ausili e componenti ortopedici e medicali. 30 gli imprenditori che si sono riuniti al Chiostro di Monteortone, ad Abano Terme, provenienti da tutto il Veneto e ora pronti a fare squadra. A salutarli **Carlo Valerio**, presidente di Confapi Padova, **Massimo Pulin**, promotore e coordinatore dell'iniziativa, **Davide D'Onofrio**, direttore dell'Associazione, e l'alessandrino **Luciano Cavedoni**, al vertice di Confapi Sanità a livello nazionale.

«“Confapi Sanità Disabilità Sport” raccoglie imprese di diversi settori: le aziende produttrici di dispositivi medicali, i centri di riabilitazione e fisioterapia, i laboratori di analisi e diagnostica per immagini, le aziende ortopediche e sanitarie, i poliambulatori e le aziende che si occupano di servizi complementari. Tutte sono, però, accomunate da un unico bacino di riferimento: le persone» ha ricordato Valerio rivolgendosi alla platea dei presenti. «Non è il solo elemento che vi unisce: avete anche gli stessi interlocutori principali, vale a dire la Regione e lo Stato. Ecco perché abbiamo pensato che fosse il momento di promuovere l'aggregazione di unità che sino a oggi non sono mai riuscite a presentarsi come un soggetto forte». Ma quali sono gli obiettivi di Confapi Sanità? «Sono tre» ha evidenziato Pulin, già presidente dell'Associazione Icora e dell'azienda Orthomedica. «Il primo: fare network, ovvero incentivare sinergie tra sanità, industria e cittadini, in grado di aprire nuove opportunità per tutti e tre gli anelli della catena. Il secondo: condurre un lavoro di lobby nei confronti delle istituzioni sia a livello regionale che nazionale. È appunto la volontà di far sentire la voce di un settore importante ma spesso non considerato adeguatamente che ci spinge ad aggregarci. Il terzo motivo è legato al welfare: l'assistenza sanitaria sta entrando sempre più nella vita di ciascun lavoratore, noi puntiamo a promuovere e valorizzare servizi che sono strategici per l'economia e il benessere della società in cui viviamo».

Sono 512 le aziende del territorio padovano attive nel settore “sanità e assistenza sociale”, 2.051 quelle in Veneto. Un ambito di lavoro cresciuto addirittura del 75,9% in provincia rispetto alle 291 aziende operative nel 2008, stando ai dati dell'ultimo rapporto della Camera di Commercio sulla dinamica delle imprese locali. A loro si rivolge Confapi Sanità, che oggi muove i primi passi ma che punta a crescere. Nel corso dell'incontro, chiuso dai saluti del consigliere regionale **Luciano**

CONFAPI PADOVA

Associazione delle Piccole e Medie Industrie della Provincia di Padova

Sandonà e del direttore di Promex **Franco Conzato**, sono stati affrontati alcuni snodi fondamentali per le aziende del settore, rispetto ai quali Confapi Sanità potrà fornire la sua assistenza, dalla “riforma della privacy nella Sanità”, alla “legislazione e innovazione nel settore biomedicale”, dal “welfare in azienda”, alle “novità di Impresa 4.0”, sino ai “rischi e alle coperture professionali”. La dottoressa **Antonella Viola** ha infine presentato le attività di ricerca della Città della Speranza, mentre il dottor **Alberto Nicolini** ha portato l’esempio del particolare modello costituito dal distretto biomedicale mirandolese.

Le aziende interessate ad avere ulteriori informazioni e ad aderire al progetto possono farlo contattando Confapi Padova all’indirizzo sanita@confapi.padova.it.

Nelle foto (di Leonardo Scarabello) alcune immagini del primo consiglio generale di Confapi Sanità

Diego Zilio

Ufficio Stampa Confapi Padova

stampa@confapi.padova.it

393 8510533